

Forze di polizia, 100 mila in piazza

Cortei a Roma e Milano contro la Finanziaria. Amato: mi impegno per i fondi

ALBERTO CUSTODERO

ROMA — Hanno sfilato centomila agenti delle forze dell'ordine, ieri, a Roma, e 20 mila a Milano, contro la Finanziaria che - ha dichiarato il segretario Siulp, Oronzo Così - «ha tagliato i fondi per migliorare il comparto sicurezza e, con il protocollo sul Welfare, ha ridotto le nostre pensioni». Per la prima volta, c'erano tutte le sigle sindacali, destra, sinistra, centro e autonomi compatti contro il governo che è stato al centro di slogan da antipolitica, alcuni latineggianti («sub legge libertas, sub Prodi caritas»), altri, riferiti agli onorevoli, in romanesco («ce tocca pure scortarli»). Sfidando un procedimento disciplinare, c'erano anche i Cocer delle «Fiamme gialle» con lo striscione «diritti sindacali alla Guardia di

finanza. Sullo sfondo del palco, in piazza Venezia, «Il quarto stato» di Pelizza da Volpedo nel quale è stata inserita l'immagine di un carabiniere ed un poliziotto. Durante la marcia, l'inno di Mameli. A dispetto delle centinaia di bandiere rosse della Cgil, è stata, però, una manifestazione tutta di centrodestra. Della maggioranza, ad eccezione della senatrice di Rifondazione Mercedes Frias, non s'è visto nessuno. In compenso, c'erano alcuni esponenti dell'opposizione, fra questi Pier Ferdinando Casini dell'Udc, il senatore di An Alfredo Mantovano e l'ex ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri. Il governo, del resto, non aveva nascosto timori, nei giorni scorsi, in vista della manifestazione di piazza delle polizie: l'approvazione al consiglio dei ministri del ddl sul-

la prostituzione, previsto per giovedì scorso, era stato rinviato all'ultimo momento. E il viceministro dell'Interno, Marco Minniti, al recente convegno del Siulp, aveva ammonito: «Chiunque metta le forze di polizia nel tritacarne della politica quotidiana, fa un grave errore, da qualunque parte venga». Un appello, questo, che non è certo stato ascoltato da Casini, che al corteo, non ha risparmiato critiche al Viminale.

«È uno schifo - ha detto Casini - il ministro Amato si dimostri galantuomo difendendo i suoi uomini senza stare con le mani in mano mentre decurtano i fondi sulla sicurezza». «Ci sono circolari - ha aggiunto il leader dell'Udc - che chiedono alle Volanti di non fare più di 20 euro di benzina al giorno». «Sulla stessa linea il senatore di An, Alfredo Mantovano,

che ha denunciato «tagli di 73 milioni di euro per i servizi segreti civili». La manifestazione, che ha incassato la solidarietà dei tassisti romani, ha scatenato una serie di reazioni politiche. Come quella del ministro dell'Interno, che, a corteo concluso, ha annunciato il suo «impegno» per ritoccare la Finanziaria. «Mi sto personalmente impegnando - ha dichiarato Amato - perché la Camera migliori gli stanziamenti per le forze dell'ordine. E, comunque, sono stati già ottenuti 69 milioni in più nel 2008 per i fondi per gli straordinari». Sul corteo delle forze dell'ordine è intervenuto anche l'ex premier Silvio Berlusconi secondo il quale la protesta dei sindacati di polizia «non è solo la rivendicazione di legittimi interessi di parte, ma è soprattutto la voce del popolo italiano».

Manifestazione monopolizzata dal centrodestra Presente anche il Cocer della Gdf



VOLANTI

Per i sindacati gli standard di sicurezza prevedono una volante ogni 50.000 abitanti: a Roma ce ne sono 35 ogni turno, un terzo del necessario. E c'è anche il caso-pieno



SCUOLE

Per addestrare gli uomini e le donne della Polizia c'erano 12 scuole. Ne sono state chiuse già 9: restano quelle di Forlì, Caserta e l'Istituto superiore di Roma



CONCORSI

Sono tre anni che non si fanno concorsi per assumere nuovi agenti. Oggi dall'organico mancano 5.700 unità, in più ogni anno vanno in pensione 1.300 poliziotti

I nodi



ANTI-CRIMINE E DIA

Per i sindacati di polizia i nuclei anti-crimine sono stati smantellati per mancanza di uomini, mentre la Dia sono tre anni che non fa missioni per mancanza di fondi



STRAORDINARI

Oltre un terzo del lavoro viene fatto in straordinario, ma viene pagato un massimo di 10 ore (pari a 80 euro netti) e le altre, dicono i sindacati, vengono lavorate gratis

Nella Capitale

Nella manifestazione di Roma, dietro al palco, una riproduzione de «Il quarto stato» di Pelizza da Volpedo, modificato per l'occasione con l'inserimento del fotomontaggio dell'immagine di un carabiniere ed un poliziotto

In Lombardia

Migliaia di agenti anche di Polizia Penitenziaria e Forestale si radunano in piazza Oberdan (Milano), passando poi davanti a Questura e Prefettura. Chiedono mezzi e 800 assunzioni. Con loro La Russa e De Corato (An)

